


LE SUE INFALLIBILI PAROLE DI PROMESSA

 Quindi tutti possiamo entrare nell'attitudine della preghiera per i malati. Ed ora vogliamo stare in preghiera anche per il convegno degli Uomini d'Affari che ci sarà qui, che inizia la sera di giovedì prossimo. Avranno dei bravi oratori in questo con- . . . [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

² Tucson, certamente, ora vivo a Tucson. Questo è il mio secondo anno qui. E come ho sempre detto: “Vivo su a Gerusalemme”.

³ E non sono riuscito a far credere ad un poliziotto (ieri sera mi hanno dato una—una multa) che era Gerusalemme. Ero sulla strada che sale qui alla Apache Junction, e si è bruciato uno dei miei fari, faro davanti, l'anabbagliante. E stavo cercando di arrivare ad una stazione di servizio, e l'altro si è bruciato. E mi è capitato di guardare dietro di me, e ho visto la sua luce rossa. Mi ha fermato, e ha detto: “Sai per cosa ti ho fermato?”

Ho detto: “Sissignore, uno dei fari è bruciato”.

Ha detto: “È giusto. Sai che è una violazione farlo?”

⁴ Ho detto: “Sissignore, ma io—io—io non sono riuscito ad arrivare ad una stazione di servizio. Non ne ho trovata alcuna. Stavo cercando di trovarne una”.

Ha detto: “Da dove vieni?”

Ho detto: “Gerusalemme”.

Ha detto: “Dove? Dove?”

Ho detto: “Gerusalemme”. Ho detto: “Sono . . .”

Ha guardato la mia patente, ha detto: “Sei un ministro?”

Ho detto: “Sissignore”. Ho detto: “Sono di Gerusalemme”.

Ha detto: “Dov'è, dall'altra parte del mare?”

⁵ Ho detto: “Nossignore. È qui sulla collina, chiamata Tucson, voi la chiamate così”. Ho detto: “Sono stato giù a Gerico, qui, a ministrare nella valle”.

⁶ È una sorpresa che non mi abbia dato davvero una multa allora, non è così? Ma lui—lui mi ha dato un—un piccolo: “Sbrigati e sistemalo, oppure . . .” [Spazio vuoto sul nastro—Ed.]

⁷ Signore Gesù, ci affidiamo a Te, per questo servizio. Ricordo tutte le cose che mi hai detto, e tutte le cose che hai fatto davanti alle persone, per questo diamo lode e gloria. Ma ricordo lo scorso autunno, scendendo, circa cinquecento miglia a nord di qui,

quando mi hai mostrato quel monte, e hai detto: “Torna e prega per le persone malate, finché verrà il tempo”. Ed eccomi, Signore. Non a queste persone qui; non sto pregando a loro. Sto pregando a Te. E sono qui al Tuo servizio stasera, per fare proprio come mi hai comandato. Aiutami ora, Padre, prego, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

⁸ Ora voltiamo nella Bibbia, a, il Libro di San Matteo, per un testo. E leggiamo San Matteo, il 24° capitolo, e il 32° e il 35° versetto, inclusi.

Ora imparate dal fico questa similitudine; Quando già i suoi rami sono in succhio, e le frondi germogliano, voi sapete che la state è vicina;

Così ancora voi, quando avrete vedute tutte queste cose, sappiate ch'egli è vicino, in su la porta.

Io vi dico in verità, che questa età non passerà, finché tutte queste cose non sieno avvenute.

I cieli e la terra trapasseranno, ma le mie parole non trapasseranno.

⁹ Vorrei prendere un breve testo da là, su questo, *Le Sue Infallibili Parole Di Promessa*. La nostra fede è basata proprio *Qui*, sulla infallibile Parola di promessa. L'uomo, durante le epoche, ha confidato in Questo, nelle promesse di Dio.

¹⁰ Ora, se voi mai, in vita vostra, siete mai entrati in un servizio di guarigione e volete prestare tutta l'attenzione possibile, voglio che lo facciate ora. Vogliamo vedere il Signore glorificato.

¹¹ E credo veramente che ogni Parola di Dio, ogni promessa che ha fatto, è vera.

¹² Ed è per chiunque la accetterà. Ed ora ci sono alcuni che cercano di accettarla, e non possono. Ci sono altri che possono accettarla. E alcuni la ottengono senza neanche provare. Ora, così, dobbiamo predicare il Vangelo per cui “la guarigione è per tutti”, tuttavia sappiamo che non lo è. È per tutti se possono riceverla, ma sappiamo che non tutti possono riceverla. E voglio essere onesto con voi quanto so di poterlo essere.

¹³ Dobbiamo predicare la salvezza allo stesso modo, che “la salvezza è per tutti”, ma sappiamo che non tutti possono riceverla. Non tutti gli uomini possono vedere queste cose. Gesù disse: “Benedetti i vostri occhi che possono vedere, la vostra comprensione, perché ci sono molti che non possono comprenderLo”.

¹⁴ E la guarigione Divina è per le persone che credono. Ma, non potete credere finché Qualcosa è dentro di voi, per farvi credere.

¹⁵ “E poi se le opere fossero state fatte”, disse Gesù, “in Sodoma e Gomorra, che sono state fatte nelle città di Capernaum e quelle

città” attraverso cui Egli passò, Egli disse, “sarebbero rimaste fino a questo giorno”.

¹⁶ E io dico: Se le opere, le potenti opere che sono state fatte a Phoenix, fossero state fatte a Sodoma, sarebbe rimasta fino a questo giorno, e non sarebbe stata sul fondo del Salt...del Mar Morto.

¹⁷ Ora, è perché ogni uomo cerca di afferrarla, tutti quelli che sono malati. Ma se solo si fermassero un minuto, e cercassero di considerare cosa significa la Parola.

¹⁸ Fede viene dall’udire la Parola, la Parola di promessa. Se non avete una promessa, allora vi avventurate sulla vostra stessa fede. Ma, se potete prendere una promessa di Dio, è la promessa di Dio per voi.

¹⁹ La donna che toccò la Sua veste, non aveva promessa per quello. Ma la sua fede, senza una promessa, ottenne la sua guarigione.

²⁰ Ora, se ha potuto ottenere la sua guarigione, tramite la sua fede, senza una promessa in quello che faceva, quanto più dovremmo noi ottenere la nostra guarigione, per fede in una promessa che Dio sta manifestando e rivendicando davanti a noi, e ci ha portato tramite la Sua Parola, si avvicina e conferma la Sua Parola!

²¹ Guardate questi piccoli bambini che ho appena consacrato. Entrambi, un miracolo di Dio, oltre la comprensione medica. Vedete? Pensate solo alle cose che sono state fatte!

²² Ora, Dio fa parzialità della persona? Certamente no. Se ne guarisce una, guarirà l’altra. C’è solo una cosa che dovete fare, è appropriarvi di quella fede. E quella fede è qualcosa che conoscete; non qualcosa che prendete con forza, immaginate. Lo sapete! Qualcosa avviene. Ora, lungo le epoche, la gente si è poggiata su questo.

²³ Il motivo per cui ho preso questo testo qui per questi pochi minuti, è perché Egli ha detto: “Cieli e terra trapasseranno, ma le Mie Parole non passeranno mai”. Ed Egli qui ha fatto una promessa, che quella generazione, avrebbero...Disse: “Questa generazione non passerà finché tutte queste cose non saranno adempiute”.

²⁴ Se avviene che ci sia un incredulo seduto presente, quella è una delle più grandi pietre di inciampo in cui inciampa l’incredulo. Pensano che Gesù si riferisse alla generazione a cui stava parlando. Ora per metterlo in chiaro, così da poter arrivare al testo.

²⁵ Gli fecero tre domande. Se noterete prima nel 24°, l’inizio del 24° capitolo qui, leggiamo queste Parole.

E Gesù essendo uscito, se ne andava fuor del tempio; e i discepoli gli si accostarono, per mostrargli gli edificii del tempio.

Ma Gesù disse loro: Non vedete voi tutte queste cose? Io vi dico in verità, che non sarà qui lasciata pietra sopra pietra che non sia diroccata.

26 Ora, quello era quando era ancora nella città, al tempio. E ora?

Poi, essendosi egli posto a sedere sopra il monte. . .

27 Se n'era andato dal tempio, ed era salito sulla cima del monte, Monte degli Olivi

. . .sedette. . .Monte degli Ulivi, i suoi discepoli gli si accostarono da parte, dicendo: Dicci, quando avverranno queste cose? . . .quale sarà il segno della tua venuta, e il segno della fin del mondo?

28 Gli fecero tre domande, ed Egli rispose loro come Gli chiesero. Tre domande, vedete. Prima, "Quando sarà il tempo in cui non sarà lasciata pietra su pietra?" E, "Quale sarà il segno della Tua Venuta?" E, "Qual è la fine del mondo?" Tre domande. Ed Egli rispose a tre domande.

29 Grandi studiosi, oggi, pongono quella prima domanda, quando disse: "Pregate che la vostra fuga non sia in inverno, né di sabato", lo pongono in una data futura, alla Venuta del Signore alla fine del mondo.

30 Quello è avvenuto nel 70 D.C., quando il grande soldato romano, o il grande esercito, Tito e il suo gruppo salirono lassù, il grande generale di Roma, assediò le mura come Gesù aveva predetto a loro. "E vedrete Gerusalemme attorniata da eserciti, allora colui che è nel campo non torni di nuovo nella città". Non che servisse. . .

31 E alcune persone cercano di supportare la loro dottrina su quello, che la gente vive ancora nelle ore sabbatiche, tenendo i giorni di sabato, quando Egli verrà. Ebbene, se la—se la Venuta è universale, non potreste mantenere il sabato; perché, da una parte, è il sabato, e il giorno dopo è un giorno dopo il sabato. Vedete, quindi non lo è. L'osservanza del sabato era per un popolo nel deserto, non per la Chiesa universale. Vedete? E tutte queste diverse cose, prendono quelle Scritture senza avere lo Spirito Santo per dividerle correttamente e mostrare cosa sono.

32 Ma ecco di cosa stava parlando Gesù, secondo la mia umilissima opinione, disse che era, che, "Questa generazione", in altre parole, "la generazione che ha visto il fico mettere i germogli". Vedete, qui disse: "E quando il fico sta iniziando, è tenero, e mette i suoi rami, dite che l'estate è vicina. Similmente, vedete, quando vedete tutte queste cose, conoscete il tempo. Quando vedete tutte queste tre domande adempiute, il tempo

è alla porta. Quella generazione che vedrà il fico!” E il *fico* è sempre “Israele”. “E quando Israele tornerà nella sua patria e diventerà una nazione, quella generazione non passerà senza che queste cose siano tutte adempiute”.

³³ E amici Cristiani, stasera, in questa grande confusione nelle Scritture, che la gente pensa sia confusa, ora viviamo per vedere lo stesso. . . Ogni cosa che Egli ha detto qui è adempiuta, proprio la cosa seguente è per la Sua Venuta.

³⁴ Israele è nella sua patria. Lei ha la sua nazione. Ha la propria moneta, la propria bandiera, un membro dell'ONU Lei è proprio una nazione; la prima volta, da duemilacinquecento anni, da quando è stata una nazione. E Gesù promise che, “La generazione. . .” E, nella Bibbia, una generazione è stabilita quarant'anni. Dal tempo in cui Israele divenne una nazione, fino a quarant'anni, una volta durante quel tempo, Egli verrà. E se quello è vero, allora quello porta la Venuta.

³⁵ Ebbene, e un'altra cosa, ogni duemila anni, qualcosa è avvenuto sulla terra, e la politica e ogni cosa ha ceduto, Dio ha dovuto mandare aiuto dal Cielo. E i primi duemila anni, il mondo è stato distrutto con l'acqua; i secondi duemila anni, Cristo è venuto; e questo è il 1964, e affermano che manchino diciassette anni a quello.

³⁶ Ora vedete che è alla porta. La cosa seguente, è, aspettare la Venuta del Signore. Tutti gli altri segni si fondono proprio in ciò. Quindi ecco perché, stasera, cerco di portare le persone a rimanere esattamente sulla Parola promessa. Solo quello che dice la Parola, rimanete proprio con Quella.

³⁷ Ora, quando sono venuto a Cristo, sapevo di dover avere un fondamento da qualche parte, su cui stare. Sono stato ordinato nella chiesa missionaria battista. Poi quando ho visto la dottrina della chiesa missionaria battista era così contraria alla Scrittura, allora non potevo porre, fondare le mie speranze sulla dottrina della chiesa missionaria battista. Poi pensai che sarei andato nella chiesa di mia madre, lei era metodista. E pensavo che sarei andato là. Trovai di nuovo. Quindi sapevo che se Gesù venisse per la gente metodista, Egli di certo avrebbe lasciato i battisti. Se Egli venisse per i battisti, avrebbe lasciato i metodisti. Ma ho trovato, in entrambi i gruppi, brave persone. E sapevo che se Egli venisse per una chiesa, per quale chiesa sarebbe venuto, delle novecento e qualcosa diverse organizzazioni? Non lo farò. Non giudicherà le persone tramite la chiesa.

³⁸ Giudicherà le persone tramite Gesù Cristo. E Gesù Cristo è la Parola. San Giovanni, il 1° capitolo, disse: “Nel principio era la Parola”. Quando Dio. . . Nel principio, prima che fosse una Parola, era un pensiero. “E poi nel principio era la Parola, e la Parola era appo Dio, e la Parola era Dio”. Era tutto Dio.

³⁹ E poi come Dio diede la Sua Parola, quel che sarebbe, predestinò la Sua Chiesa, prima della fondazione del mondo, “Sarebbe apparsa davanti a Lui, senza macchia né ruga”. E il segnatempo continua a spostarsi. E ci sarà, una Chiesa, Chiesa gloriosa, senza macchia né ruga! Confido che siamo tutti, qui stasera, membri di quella Chiesa. E che c'è solo un modo di entrare in quella Chiesa, non tramite alcuna denominazione, vi entrate per la nuova Nascita.

E voi dite: “Ebbene, lo credo”.

⁴⁰ E se lo fate, allora puntualizzerete ogni Parola di questa Bibbia, con un “amen”, ogni cosa che dice la Bibbia; perché è Cristo, e voi siete parte di Cristo, e lo Spirito Santo rivela questa Verità. Ogni epoca ha avuto la sua Parola assegnata da adempiere.

⁴¹ Dio manda sempre un profeta. La Parola viene al profeta; la Parola scritta, un giudice dei pensieri del cuore. Avete notato sempre? Il profeta, essendo che sapeva di essere un profeta, è perché la Parola di Dio discerne i pensieri che sono nel cuore, predicando cose, dicendo prima e anticipando. Avete mai preso il dizionario, il vecchio dizionario ebraico, e avete visto cosa significa la parola *veggente*? È colui che ha la Divina rivelazione della Parola scritta. E come è rivendicata, egli prevede cose che predice, ed esse avvengono.

⁴² Ora, come si simboleggia con la Scrittura? Proprio esattamente. “Se c'è uno fra voi, che è spirituale o un profeta, Io il Signore Mi farò conoscere a lui, gli parlerò in visioni. E se queste cose avvengono, allora è Dio. Se non avvengono, allora non ascoltatelo; non temetelo affatto, ma ignoratelo soltanto”. Ma la Parola di Dio è sempre giusta! Quindi, ecco come sapevano dell'uomo che stava parlando, se aveva la giusta rivelazione della Parola, o meno, la Parola Divina che è scritta, è perché la Parola del Signore veniva a lui. Ora noi rimaniamo Là, poniamo noi stessi e la nostra fiducia su questa Parola.

⁴³ Dite: “Fratello Branham, nel Vecchio Testamento, quelli erano profeti”.

⁴⁴ Dio, nella Bibbia, gli Ebrei, il 1° capitolo, disse: “Dio, in tempi antichi, in diversi modi parlò ai padri nei profeti; in questo ultimo giorno ha parlato nel Suo Figlio, Gesù Cristo”. Vedete, è Gesù Cristo. E Gesù è la Parola, vedete, e rivela la Sua Parola tramite Gesù Cristo. La Parola rivela Se Stessa, Essa fa vivere la Parola. Ecco dove le persone mancano di riconoscerLo.

⁴⁵ Ecco come la piccola donna, al pozzo, Lo riconobbe. Ebbene, lo seppe, velocemente. Appena le disse qualcosa in merito a se stessa, lei disse: “Signore, vedo che Tu sei profeta. Ora, sappiamo che il Messia verrà. E quando verrà, Egli ci dirà queste cose, ci mostrerà ogni cosa”.

Disse: “Io che ti parlo son Desso”.

46 Come poteva rinnegare la Sua affermazione, quando prima venne fatta l'opera? Prima è stata rivendicata l'opera, che Egli era quel Profeta. Non avevano avuto profeti per centinaia di anni. E quest'Uomo doveva essere profeta; e—e dicendo, rivendicando Se Stesso, che era quel Messia promesso. Non sorprende che la piccola donna potesse correre nella città, e dire: "Venite a vedere un Uomo Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Messia, lo stesso Messia?"

47 Ora lo crediamo, che Dio, nelle epoche in cui Egli ha assegnato la Sua Parola, quella parte, quella Parola sarà rivelata nella Sua Verità. Sarà rivendicata, perché Dio ha promesso così. E, Essa è, Essa è sempre vera.

48 Noè. Era difficile per le persone comprendere Noè nei suoi giorni. Egli aveva sentito parlare Dio. Sapeva che era la Parola, perché era il profeta di Dio. Dio lo aveva inviato, per affermare: "Verrà un grande diluvio!" Continuò a costruire l'arca, nel tempo del criticismo. Non faceva differenza per Noè, quanti criticavano. Egli era la luce di quel giorno. Era la Parola di Dio manifestata per quel giorno; perché, Dio distrusse le persone.

49 Mosè, un grande teologo molto illustre, uomo famoso, nato per essere profeta; tuttavia, in tutta la sua teologia e la sua—sua conoscenza scritta di Dio, non poteva liberare i figli d'Israele tramite conoscenza.

50 Vedete, il profeta non può andare tramite conoscenza. Deve andare tramite ispirazione. Ispirazione!

51 E quando la Parola del Signore venne a lui nel deserto, in un pruno ardente, e gli disse e gli rivelò le Parole che aveva dette ad Abrahamo. E cosa stava facendo? Mostrandogli la Parola scritta di quell'ora, e poi chiamò Mosè per l'opera. E lui aveva paura, con un esercito, di cercare di liberare Israele; e poi scese con un bastone in mano, e liberò Israele. Il—il . . .

52 Dio lo fa così misteriosamente, quello solo semplicemente pone la mente carnale proprio fuori dalla sua orbita. Non può più pensare. Avete mai notato?

53 Giovanni Battista, stando nell'acqua, era profeta, il precursore, tra i profeti e la venuta del Figlio di Dio. Giovanni uscì nell'acqua, e lo disse! Non aveva timore di dire alle persone: "C'è Qualcuno fra voi ora!" Solo pensate alla sicurezza che aveva! "C'è Uno che si trova fra voi proprio ora, Che non conoscete. Io non sono degno di portare i Suoi calzari. Sarà Colui che vi battezerà con lo Spirito Santo e il Fuoco".

54 Egli allora era in mezzo al popolo. Giovanni sapeva che Egli doveva venire nella sua generazione, perché vide la sua posizione nella Scrittura, vide lo Spirito di Dio su di Lui. "Mando il Mio messaggero davanti al Mio volto, per preparare la via". E sapeva che la venuta del Messia era vicina.

55 Quindi mentre il profeta si trovava nell'acqua, profetizzando, la Parola venne a lui. Gesù era la Parola! Ecco come il profeta Lo conosceva, perché era la Parola, con il segno che gli era stato dato. "L'ho riconosciuto, perché Colui Che mi ha detto, nel deserto: 'Vai, battezza con acqua', disse, 'su Chi vedrai scendere lo Spirito, e rimanere, Egli battezerà con lo Spirito Santo e il Fuoco'". E quando venne la Parola, il segno venne con la Parola, nell'acqua.

56 Gesù Stesso, quando venne, Egli sapeva che era la Parola. Egli, Egli era certo di quello. Perché, Egli, quando aveva appena dodici anni, un Ragazzino, Lo troviamo (come dicevo ieri) nel tempio, discutendo con i sacerdoti. La Sua conoscenza poteva superare le loro tradizioni, e insegnava a loro, quegli uomini. E quando la Sua Stessa madre venne da Lui, e fece un... disse una parola sbagliata, osservate la Parola correggere l'errore.

57 La Parola corregge sempre l'errore. E se le persone oggi potessero solo vederlo, la Parola corregge l'errore! L'intera cosa sta diventando un errore. Ma la Parola di Dio è ciò che è giusto. Egli disse: "Cieli e terra passeranno, ma le Mie Parole non passeranno".

58 E la Parola che è profetizzata per questo giorno, corregge l'errore del giorno. Comprendete? La Parola Stessa corregge l'errore. Le persone oggi, dicono: "Oh, uniamoci a *questo*. Andiamo al Concilio. Facciamo tutte *queste* cose". Quello è un errore. E la Parola torna e corregge quell'errore, identificando Se Stessa, l'ora, e il tempo dell'ora. Ora sappiamo che quelle cose sono vere.

59 Ora vi darò una breve testimonianza personale nei prossimi dieci minuti, se piace al Signore, una breve testimonianza personale. Che, credo, se non mi sbaglio, il Fratello John Sharrit... Non so se sia nell'edificio stasera, o meno. Non l'ho visto. È un mio amico davvero personale, prezioso fratello. Era con me nella prima parte del ministero.

60 Quanti erano qui quando sono venuto a Phoenix la prima volta, sedici anni fa? Vediamo le vostre mani. Solo guardate là, praticamente un terzo delle persone. Quanti di voi lo ricordano, nel pregare per i malati, allungavo la mano, le persone ponevano le loro mani su—su di me; e poi, qualsiasi cosa diceva, era quello che avevano. Quanti lo ricordano?

61 E quanti di voi ricordano che vi ho detto che l'Angelo del Signore, in quella Colonna di Fuoco, che—che mi ha incontrato là, e mi ha detto, se fossi "stato sincero", sarebbe avvenuto che io "avrei conosciuto gli stessi segreti del cuore". Quanti lo ricordano, disse che sarebbe stato in quel modo?

62 Ora, quanti ricordano che Egli ha promesso che sarebbe continuato? E, non molto tempo fa, per una visione, Egli ha promesso in merito a quel tirare la lenza, disse: "Non puoi

insegnare cose spirituali a bambini pentecostali”. E quando ho fatto quella terza tirata, Egli ha detto: “Ora non dire a nessuno di questa. Hai cercato di spiegare quell’altra. Non dire a nessuno di questa. Questa è la grande e finale tirata”. Quanti ricordano che è stato predetto?

⁶³ Vedete, Egli non fallisce mai. Quelle cose sono avvenute, una, due, tre, proprio com’erano.

⁶⁴ Ora, a Phoenix, quello è stato durante il periodo in cui la Sig.ra Waldroff qui era morta nella fila di preghiera, con il cancro al cuore, e fu guarita. Di solito lei viene alle riunioni. Probabilmente ora è qui. E poi. . . Sig.ra Hattie Waldroff. Poi abbiamo scoperto che il suo dottore aveva la testimonianza di ciò, diede le—le fotografie, e non il. . . Come li chiamate, raggi-x? I raggi-x di esso, dove la—la donna aveva il cancro. E oggi è vivente. E quello è stato sedici anni fa. Ora sono piuttosto certo che il signore. . . Sì, c’è il Sig. Waldroff, proprio qui ora. È giusto. [Qualcuno dice: “Sono stati diciassette anni, questo marzo”.—Ed.] Sono stati diciassette anni, questo marzo. Ecco una signora che era morta, ed è tornata alla vita, con il cancro nel cuore. Perché, era il COSÌ DICE IL SIGNORE. Ora notate quei tempi.

⁶⁵ Sono andato in California, e credo che il Fratello John Sharrit fosse con me allora. Oggi stavo pensando, pensandoci, salendo qui. Sono certo che lo fosse. E mia moglie ed io. . . E la mia Rebekah, ora una giovane donna, che si diploma quest’anno; era una bambina, la stavo portando nelle mie braccia. E anche noi siamo andati a Catalina, stavamo andando a Catalina dopo che era finita la riunione, solo prendere la barca e tornare, solo per dire che eravamo sul mare. E la notte prima di partite, o una notte o due. . .

⁶⁶ Paul Melikian, quasi tutti voi lo conoscete. Paul Melikian. Credo sia con la sez-. . . Cosa? [Un fratello dice: “Madera”.—Ed.] Dove? [“Madera”.] Madera, California. Sua madre, padre, entrambi sono stati guariti nelle riunioni. Sono volato là con l’aereo, per visitarli, e sono stati guariti.

⁶⁷ La moglie di Paul aveva appena dato alla luce un—un bambino. Brave persone, arminiani, e chiamarono laggiù e chiesero, la moglie era malata e voleva farla venire. Dissi: “Bene, vieni pure”. Così, la portarono laggiù. E quella sera. . . Lei, e mia moglie ed io, e potrebbe essere il Fratello Sharrit. Non sono certo.

⁶⁸ È qui il Fratello Sharrit? Se lo era. . . Era giusto, Fratello Sharrit, eri là quella sera? È giusto. Ci sono testimoni. Io—io stavo cercando di vedere il Fratello John, e vedere se fosse qui.

⁶⁹ Ora lei pose la sua mano sulla mia, e velocemente vibrò. “E, guarda, ha una vita che la uccide, una vita maligna”. E disse:

“Hai la flebite”. Ebbene, non ne aveva sintomi allora. Ma un paio di giorni dopo, il dottore la stava medicando per la flebite.

Ha detto: “È meraviglioso, Fratello Branham”.

⁷⁰ Ora dovrò dire alcune cose qui che—che saranno graffianti. Ma io—io devo dire la verità, non importa cosa sia. Ho sempre detestato dire che mio padre era un contrabbandiere. Detestavo dirlo, ma è la verità. Sì. Se c'è qualcosa che non va, che—che—che sia messa a posto proprio qui, non aspettate di arrivare Lassù. E mi—mi piace dire le cose buone, ma dobbiamo dire anche quelle che non vanno.

⁷¹ Mia moglie era nella stanza, una piccola donna dai capelli neri. E la Sig.ra Malicki disse: “È strano, come agisce sulla tua mano”. Disse: “Lo fa sulla mano di tutti?”

Dissi: “Nossignora”.

Disse: “Puoi spiegarlo?”

Dissi: “Nossignora”.

⁷² No, non potete spiegare nulla di Dio. Non potete spiegare le opere di Dio. Non potete spiegare Dio. Dio è senza spiegazione. Se ci fosse, non dovremmo crederGli per fede.

⁷³ Dissi: “Le opere di Dio vanno oltre la comprensione. Vedi?”
Dissi: “È un atto di Dio, che non posso spiegare”.

E disse: “Ebbene, io . . . Quello di certo è meraviglioso”.

E, e dissi: “Ebbene, metterò sopra la mia mano. Vedi, non avviene nulla”.

⁷⁴ Dissi: “Non c'è niente che non va con mia moglie. Metti sopra la tua mano, cara”. E appena la sua mano ha toccato la mia, la mia stessa moglie, dissi: “Hai una ciste sull'ovaia sinistra”.

Lo ricordi, Fratello Sharrit, nella stanza quella sera?

⁷⁵ Ebbene, due anni dopo quello, è nata la mia piccola Sarah, quattro anni dopo Becky. Ho detto al dottore, questo . . . Sono dovuti essere tutti dei cesarei, perché non poteva avere normalmente dei bambini; era allo stesso modo, la sua famiglia è in quel modo. E ho detto al dottore: “Guarda sull'ovaia sinistra, e quando la aprirai, e guarda se non c'è sopra una ciste”.

⁷⁶ Disse: “Fratello Branham, noi, io—io darò un'occhiata”. Ma quando ciò . . . Quando tornò giù, disse: “Non ho visto nulla, Fratello Branham”.

Ho detto: “Bene”.

⁷⁷ Quattro anni dopo, il mio piccolo Joseph è venuto sulla scena. E io—io presi la sua mano, era ancora là. E ho detto: “Dottore, guarda di nuovo quell'ovaia sinistra, vuoi?”

⁷⁸ E disse: “Sì, Fratello Branham”. La guardò, ed essa . . . “No, là non c'è niente”, disse.

79 Afferrai la sua mano. Ho detto: “Ma eccolo. È là. Qui, lo dimostra *qui*”. Non poteva trovarla.

Ebbene, proseguì, passarono anni.

80 L’anno scorso, noi, è stato il nostro ventiduesimo anno da quando siamo stati sposati. Ed ero stato in un viaggio di caccia, ogni luna di miele. E ho sempre un piccolo posto lassù sulla cima del monte, e lassù ho una breve preghiera, e offro a Dio il mio ringraziamento per una buona moglie. Mia moglie è stata cara per me, e così faccio ogni anno.

81 Quando siamo venuti qui in Arizona, per il comandamento del Signore. E avete visto nel giornale, e avevo la piccola fotografia, l’ho mostrata a qualcuno oggi pomeriggio, come il giornale l’ha riportato. E sono stato proprio qui su questo palco, e ho detto ad ogni persona qui: “COSÌ DICE IL SIGNORE, ‘Sta per avvenire qualcosa. Ho visto una costellazione di sette Angeli che mi ha incontrato, a nord di Tucson’”. Lo ricordate? Quanti erano qui dentro quando l’ho detto anni fa? Bene. E sapete proprio esattamente com’è successo, allo stesso modo.

82 La rivista ha riportato anche la fotografia: “Vista una Luce misteriosa, a ventisette miglia di altezza; alta trenta miglia, e larga ventisette miglia”. L’umidità sale solo circa otto o nove miglia di altezza, sapete, e non riescono a scoprire cosa fosse. Non ho mai detto una parola in merito, l’ho solo lasciato andare; perché, non serve a nulla, proprio niente.

83 Solo lo stesso che fu in merito alla Luce che hanno scattato, l’Angelo del Signore, ancora non Lo credono.

84 Ed ora, così quando siamo usciti qui, io continuamente nelle riunioni, facendo tutto il possibile per il Signore. Ma non faccio tutto quello che dovrei, io—io so che faccio così tanti errori.

85 E mia moglie ha dovuto essere sia madre che padre, entrambi, per quei bambini, perché sono via. E la sua decisione . . . Un padre e una madre dovrebbero essere d’accordo sulle decisioni per i loro figli. Ma io non ci sono, sono al servizio del Signore. E mia moglie ora ha quarantaquattro anni, solo dieci anni più giovane di me. Ed ero rientrato da una delle riunioni, ed ero stanco. È stato poco più di (circa) due anni fa, immagino, quando siamo venuti qui. Ed ero uscito, ed ero molto stanco.

86 E il mio figlioletto, Joseph, è proprio fermamente un ragazzo, e corre fuori da scuole dove sente ogni cosa. Un giorno quando sono rientrato, aveva detto una cosa o l’altra, e aveva fatto l’impertinente con sua madre. E—e poi corse da me. Ora, sapeva, sapeva che avrebbe preso le botte da lei.

Così lei mi disse, disse: “Billy, dagli una sculacciata”.

87 E mise le braccia attorno a me, disse: “Papà, mi dispiace tanto”. Conosceva il mio punto debole.

E così, “Oh”, dissi, “cara, dimentichiamocene. Non posso”.

⁸⁸ E per mia moglie ed io, con questa Bibbia davanti a me, non abbiamo avuto una parola in vita nostra. Ma all'improvviso, essendo in quel tempo nervoso della vita, mi sbatté la porta in faccia. E disse: "Allora dovresti occuparti di lui per un poco", e sbatté la porta, ed entrò.

⁸⁹ Pensai: "Povera piccola! My, deve attraversare tutto quello, da sola".

⁹⁰ Uscii, e dissi: "Joseph, vieni", dissi. Lo presi. Dissi: "Papà dovrebbe darti una sculacciata. Lo sai. Ma", dissi, "dato che ti sei pentito. Vedi? Ma, ricorda, la mia—mia pazienza finirà, uno di questi giorni. E quello, quel ravvedimento, devi portare frutti degni di ravvedimento, e dimostrarmi che lo intendevi davvero. Vedi? Se mi vuoi bene, allora mi darai ascolto".

⁹¹ E così sono uscito, e ho detto: "Laverò via la polvere dal parabrezza della mia macchina. E iniziai a lavare quel parabrezza.

⁹² E, appena l'ho fatto, una Voce ha detto: "Girati, e dille di leggere Seconda Cronache 22".

⁹³ Ho pensato: "Io solo—io solo—solo. . . Non so proprio come l'ho pensato." Ho pensato: "Ebbene, l'ho solo immaginato". Ho continuato a lavare.

⁹⁴ E venne ancora, molto forte: "Vai, diglielo!" Ebbene, mi impaurì.

⁹⁵ Sono entrato e l'ho letto. Sapete cos'era? È quando Miriam derise Mosè, in merito allo sposare una ragazza etiope. E Dio disse: "Sarebbe meglio che tuo padre ti avesse sputato in faccia, piuttosto che farlo". Vedete? Ed Egli li convocò, disse: "Vai, chiama Miriam, è stata colpita da lebbra". Disse: "Vai, chiama Miriam". E Mosè. . . E la Colonna di Fuoco scese nel tabernacolo. E Mosè rimase là. E Dio parlò a loro. Disse: "Se c'è uno fra voi, che è spirituale o un profeta, Io il Signore Mi farò conoscere a lui. Gli parlerò in visioni, rivelerò sogni, e così via". Disse: "Ma il Mio servitore, Mosè, non c'è nessuno come lui nel paese". Disse: "Non avete avuto timore di Dio?" E Miriam, essendo una profetessa, fu colpita da lebbra. E Mosè fece intercessione per lei, e lei visse.

⁹⁶ Allora, quello mi fece paura. Avevo dimenticato. Io, io non—io non l'avevo notato, ma Lui sì. Egli era Colui che l'aveva notato. Quella era mia moglie, morirei per lei in qualsiasi momento. Ma Dio lo notò. Ora questa è la verità, la mia Bibbia posta qui davanti a me.

⁹⁷ E sono entrato. Ed era andata nella stanza e aveva chiuso la porta, e stava cucendo alla macchina da cucire. E bussai alla porta, e dissi: "Cara, voglio parlarti solo un momento".

Disse: "Cosa vuoi?"

98 Ho detto: “Cara, apri la porta, subito. Ho una parola dal Signore”. Quello in certo modo l’ha resa più sobria, così ha aperto la porta.

99 E siamo entrati. E ho detto: “Tesoro, ora lo sai, per quanto ti ami, io—io—io non ho più pensato a quello”.

Disse: “Ebbene, Bill, se . . . sono così nervosa!”

100 Ho detto: “Lo so. Ma a Lui non è piaciuto quello. Quello non Gli è piaciuto. Mi ha detto proprio là nell’albero, quell’albero là, quella piccola palma là davanti alla casa, entrare qui e ‘leggere questa Scrittura’ per te”. E L’ho letta.

101 Com’è vero Dio, entro pochi giorni, lei sentì un dolore sul lato sinistro. Siamo dovuti andare a casa. E continuò a peggiorare. Ho pregato per lei. Continuava a peggiorare.

102 La portai dal mio amico dottore a Louisville, il Dottor Schoen, specialista. La esaminò, disse: “Sig.ra Branham, dica al Fratello Branham che voglio vederlo”.

Disse: “Dottore, cos’ha trovato?”

Disse: “Preferirei dirlo a lui”.

103 Così Meda mi chiamò, e io andai. E lui disse: “Fratello Branham, ha una ciste sull’ovaia sinistra, circa della dimensione di una noce”.

E sono tornato a casa con lei, e ho detto: “Ricordi?”

104 Lei disse: “Quello è successo con il Fratello Sharrit, se non mi sbaglio, là in California. Me l’hai detto sedici anni fa ora”.

Ho detto: “È giusto. Ora si sta proprio mostrando”.

Disse: “Bill, pensi sia quello che ho fatto quel mattino?”

105 Ho detto: “Non lo so, cara, io—io proprio non so dirlo”. Ebbene, ci siamo abbracciati e abbiamo iniziato a piangere, davanti al Signore. Sono entrato nella stanza e ho pregato per lei, con tutto il mio cuore.

106 Dottor Schoen, lo richiamai, dissi: “Dottore, cosa dovremmo fare?”

Disse: “Dovrebbe uscire da là”.

E ho detto: “Lascialo solo proseguire un poco”.

107 Lui disse: “Ti dico, Fratello Branham, forse farei meglio a mandarvi da uno specialista femminile, con lei, un buon amico. Anche lui è un Cristiano”.

108 Ho detto: “Ebbene, che ne è di te, Dottore?” Non voleva averlo nelle sue mani, vedete.

109 Disse: “Vi manderò lassù”. Mi voleva bene, e rispettava la mia opera per il Signore. E disse a quest’altro dottore in merito a ciò.

110 E la portai lassù. E la esaminarono, e poi ne tracciarono il diagramma; tracciarono il diagramma e—e quello, proprio che dimensione avesse. Disse: “Riportala fra circa trenta giorni”.

111 In trenta giorni, l’ho riportata, ed era mutato da una noce ad un limone, così velocemente. E tutti quegli anni, era rimasto così.

112 Allora il Signore mi parlò, e mi rimandò indietro, sono tornato qui.

113 Poi quando siamo tornati nella nostra altra vacanza, ne hanno fatto un altro raggio-x, era della dimensione di un’arancia. Disse: “Sig. Branham, di certo apprezzo la sua fede nel Dio Onnipotente”. Disse: “Anch’io sono un Cristiano. Il Dottor Schoen mi ha detto che guarisci per fede”.

114 Ho detto: “Lui solo non ha compreso. Non sono un guaritore per fede”. Ho detto: “Io solo credo a Dio”. E ho detto: “Comprendiamo questo caso”.

E lui—lui disse: “Sig. Branham, ha una brava moglie”.

Ho detto: “Quanto bene lo so!”

115 Disse: “Se diventerà morbido, diventerà maligno, e poi non avrai più una moglie”.

E ho detto: “Lo comprendo, dottore”.

Disse: “Sei contrario al fatto che venga asportato?”

116 Ho detto: “Nossignore. Ma”, ho detto, “abbiamo un motivo. Solo lo lasci proseguire ancora un poco, non vuole?”

117 E disse: “Ebbene, le dirò”. Disse: “Dicono che ora vive a Tucson”. E mi disse lo specialista, disse: “È un mio buon amico”. Disse: “Mi sono trasferito a Tucson, e ho provato a vivere là una volta”. Disse: “Era un po’ troppo secco per me”. Disse: “Quest’uomo è il meglio che c’è, ad ovest del Mississippi”. Così disse: “Manderò i raggi-x e il diagramma, e tutto, a lui”. Così, lo inviò giù a Tucson.

118 E l’uomo, quando è arrivato qui, altri trenta giorni, abbiamo dato un’altra occhiata ad esso, l’uomo l’ha fatto. E ha detto: “Ha la dimensione di un pompelmo, sta diventando molto grande. Deve essere tolto, subito”.

119 Ebbene, dovevo andare. Sono andato a nord, e sono andato in vacanza. Tornai, e andai a New York, a New York City, al Morris Auditorium, per un risveglio. Sulla strada del ritorno, ho dovuto fermarmi in Louisiana, dal Fratello Jack Moore.

120 Ho chiamato mia moglie, la notte che trascorrevi, e disse: “Caro, domani devo andare ancora dal—dal dottore, per un esame”. E disse: “Bill, non sono stata capace di muovere la mia gamba sinistra, questa settimana. Spinge attraverso il vestito”. Fuori così, era gonfio, cresce in fretta. E disse: “Mi fa così male, non posso neanche allungare le mie mani”. Disse: “In

questa settimana ho dovuto allungare una gamba, alla volta, e muovermi così”.

121 E ho detto: “Cara, vorrà toglierlo”. E ho detto: “Se lo farà, sarà proprio attorno al periodo di Natale; non possiamo tornare qui, di nuovo a casa”.

E disse: “Lo so”. Disse: “Ebbene, cosa devo fare?”

122 Ho detto: “Ebbene, digli soltanto, se solo ‘lo lascerà andare fin dopo Natale’. Poi lo faremo togliere, immediatamente dopo Natale. Perché, voglio che tu torni a casa di nuovo prima di andare all’ospedale”.

123 Ed ora disse: “Ora, domani andrò, circa alle tre”, qualcosa del genere. E quello sarebbe diverso nel nostro orario. Disse: “Allora avrai il tuo primo servizio a Shreveport, allora mi chiamerai dopo”.

Ho detto: “Bene”.

124 Una signora amica laggiù, una donna Cristiana molto brava. Erano qui domenica, non penso siano qui stasera. Saliranno. Norman, una Sig.ra Norman. Siete qui, Sig. e Sig.ra Norman? Non so se siano qui, o meno, Fratello o Sorella Norman, da Tucson. Lei era quella che. . . Penso che non possano venire ogni sera, così sarà qui domani sera, immagino. C’è un fratello, il fratello della Sorella Norman qui? Penso sia venuto. È qui lui? C’è. . . La famiglia, uno della famiglia qui, i Norm-. . .? Oh, sì, certo. Eccoli, là sul retro. Sì. Bene. Lei ha portato là mia moglie.

125 Ora il mattino che sono partito, a casa nostra, ci dobbiamo sempre alzare, e quando iniziamo a pregare; quando partiamo, prendiamo i figli e tutti noi, stiamo in cerchi verso l’immagine di Gesù, nella nostra stanza davanti, il *Volto Di Cristo a Trentatré* di Hofmann. E ci riunivamo tutti insieme là attorno, i figli, e ognuno di loro pregava per me. La moglie pregava per me, e poi io pregavo per lei. Poi andavo oltreoceano, ovunque sia. E ci affidiamo al Signore, per il Suo servizio.

126 Sapete, ho perso una moglie, una volta, quando ero un ragazzo, la mamma di Billy. E sono stato là nella casa per due o tre giorni, e, sapete, i ragazzi e tutti là, e tutti allora erano andati. Ero nostalgico. Aveva portato di nuovo tutti quei ricordi.

127 E quel mattino, presto, mi alzai, Billy e Loyce mi stavano aspettando. E mi inginocchiai, e tirai avanti questo piccolo sgabello, piccolo ottomano. Mi inginocchiai, alzai lo sguardo, e dissi: “Oh, come mi mancano!” Dissi: “Padre Celeste, ora sto per avviarmi verso Shreveport. Prego che mi aiuterai laggiù. E mi benedirai, dammi delle anime, Signore, per il Tuo Regno. Usami in ogni modo che vorrai. Sono nelle Tue mani”. Ho detto: “Lontano dall’altra parte dei deserti, c’è la mia piccola moglie fedele, che stamattina aspetta. Salirà lassù, per prepararsi per quell’operazione”. Dissi: “Signore, le ho detto, ieri sera:

‘Chiedi al dottore di rimandarlo fin dopo Natale’. Ho fatto male? Diventerà maligno? Se l’ho fatto, e le ho chiesto di supplicare quel dottore, ‘rimandalo’, e, in quel tempo, diventasse maligno e la perdessi, non mi perdonerei mai per quello”.

¹²⁸ Ho detto: “Signore, ora Ti ho parlato per questi due anni, sì, sedici anni, ma”, dissi, “gli ultimi due anni da quando è avvenuto”. Dissi: “Padre, lei non ha mai mancato di essere una vera moglie per me. Quando mi preparo per andare ai servizi, mai una volta si è lamentata, mai una volta. Mi pulisce sempre i vestiti, e fa lavare le mie camicie, e tutto, e li tiene pronti per me. E poi quando vengo a casa, sono così stanco, non posso. . . Ed è, di solito, una donna preferirebbe che suo marito stia con lei. E arriva, la gente si affolla, cosa faccio? Vado in un viaggio di caccia o un viaggio di pesca. Si è mai lamentata? Mai una volta. Mi prepara i vestiti, e mi lascia andare, ‘Quello va bene’. La povera piccola, quarant aquattro anni di età, dai capelli bianchi come neve, sta fra me e il pubblico”. Ho detto: “Dio, non intendeva quello, quel mattino. Non lo intendeva davvero, Padre. Le sue azioni mostravano che non lo intendeva. Era solo nervosa”.

¹²⁹ Com’è vero Dio, per la quinta volta è stato fatto! Dagli scoiattoli; e poi giù in Kentucky; poi i ragazzi Wright laggiù; poi quella tempesta sul monte, di cui non ho tempo di dirvi stasera; e questa volta, tanto certo! Venne quella Luce, sospesa là fuori, e disse: “Alzati in piedi”. E mi alzai. Disse: “Qualsiasi cosa dirai, ecco come sarà”.

¹³⁰ Dissi: “La mano di Dio dissolverà il tumore prima che la mano del dottore possa toccarlo”.

¹³¹ Farò venire qui la Sig.ra Norman domani sera. Non l’ho mai chiamata, era proprio. . . Billy e Loyce mi stavano aspettando. Siamo andati a Shreveport, mi avvicinai al telefono per chiamarla quando siamo arrivati là.

¹³² Era andata dal dottore. E la Sig.ra Norman l’aveva aiutata ad andare, e l’infermiera, nella stanza, per farle indossare la vestaglia, per uscire sul tavolo. E avevano avvicinato i macchinari, con i diagrammi e raggi-x, e altro. Disse: “Come si sente, Sig.ra Branham?” Disse. . .

¹³³ E, il dottore, abbiamo aperto la lettera, per vedere cosa avesse scritto, a questo dottore. Disse: “La Sig.ra Branham è davvero una brava donna, e suo marito è un brav’uomo. Egli è un guaritore di fede, ma non è in disaccordo con il tuo operato. Dottore, dovrebbe essere asportato subito!” Quello, l’avevamo letto, vedete, “Quel tumore dovrebbe essere rimosso subito, o la Sig.ra Branham morirà”.

¹³⁴ E poi appena il dottore è uscito, per rialzare il lenzuolo, per toccare il suo fianco, Qualcosa di molto fresco passò su di lei, e il tumore se ne andò. Non c’è tumore. E il dottore. . . Era sdraiata

là, e lui toccò, disse: “Sig.ra Branham, quel tumore era sul lato sinistro, non è così?”

Lei disse: “Sissignore, lo era”.

¹³⁵ Così la rigirò sotto il macchinario per i raggi-x, andò e prese i suoi diagrammi, esaminò di nuovo tutti gli esami. Disse: “Sig.ra Branham, non posso spiegarlo, ma quel tumore non c’è più. Quel tumore se n’è andato”.

¹³⁶ Ora, è la verità, Dio mi è testimone! Dio Onnipotente sa che è la verità, stando qui. Vedete, proprio com’è stato detto! Ma “la mano del dottore”, disse, “non era così lontana” da lei, che Qualcosa di fresco passò su di lei. Poteva appena . . . Dovette essere aiutata dalla Sig.ra Norman e altri, (e le persone là dietro possono dirvi tutto in merito a ciò), la aiutarono a salire sul tavolo. E il diagramma e i raggi-x, e là da ogni parte, del tumore. E non c’era un segno di ciò. E non ha avuto un sintomo da allora. E quello è stato circa due settimane prima di Natale.

¹³⁷ Dio rimane ancora fedele alla Sua Parola! “Sia Cieli che terra passeranno, ma le Mie Parole non passeranno”. Dio, Che può creare scoiattoli, Che può togliere tumori, Egli è ancora lo stesso Dio stasera, perché è Gesù Cristo lo stesso ieri, oggi, e in eterno. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Il Padre Celeste, Che è mio testimone, con questa Bibbia sul mio cuore, sa che parola per parola di quello è tanto fedele quanto sa di dirlo. A cosa servirebbe che dicessi qualcosa di sbagliato, amici? Per cosa sto dicendo questo? Affinché possa incoraggiarvi a credere.

¹³⁸ Ora, quel grande dono! Altri hanno provato a spiegare e dire come sia fatto. Non può essere spiegato. Aspetta soltanto. Non sarà in azione così perfettamente ora. Aspettate finché quel concilio di chiese inizi quella persecuzione, ecco quando avverrà. C’è un motivo per cui sono tornato fra voi, per pregare per i malati. Non ho mai avuto una cosa che Egli mi abbia mai detto in vita mia che non sappia sia ancora avvenuta, che una specie di edificio o una tenda dove sarà posto un piccolo edificio e dovrò entrare in quella e pregare per i malati. Per quanto ne so quello non è ancora avvenuto. Quella è l’unica cosa che so.

¹³⁹ E quando Egli dice quelle Parole, dirle, il Padre Celeste sa che stasera mi trovo qui e potrebbe uccidermi proprio qui su questo palco. Sissignore, Egli potrebbe certamente farlo; e lo so, ne sono ben consapevole. E so che oggi ci sono molte storie, che, io—io non sono responsabile per esse. Sono solo responsabile per quello che dico. Io, io devo rispondere per quello che dico. E quella è la Verità. E il Padre Celeste sa che è vero.

¹⁴⁰ Ora crederete che Gesù Cristo il Figlio di Dio è morto per i vostri peccati, ed è stato ferito per le vostre trasgressioni, con le Sue lividure siete stati guariti? Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] In questo giorno, quando proprio sembra

che tutto sia nero, e oscuro e spento, ma tuttavia Gesù rimane lo stesso! Non lo credete? [“Amen”.] Egli è qui stasera!

¹⁴¹ Voglio che qualcuno si alzi e mi dica qualcosa che ho mai detto nel Nome del Signore, oltre a quello, che non sia avvenuto. E quante centinaia di volte Lo avete visto dirlo, Esso non è mai fallito! Cosa sto cercando di dirvi? È totalmente impossibile farlo per un essere umano. È Gesù Cristo fra le persone. È Cristo fra noi.

¹⁴² Oggi, quando le denominazioni dicono: “Vieni *qui*, e vai *là*”, è la vecchia abitudine di qualche scuola o altro; che va perfettamente bene, deve esserci, è parte della sinfonia.

¹⁴³ Ma, per me, Egli è vivente stasera, tanto potente e forte, per rendere reale ogni Parola, come ha fatto là in passato.

Preghiamo.

¹⁴⁴ Signore Gesù, hai detto: “Cieli e terra passeranno, le Mie Parole non lo faranno”. Ecco come i discepoli seppero che Tu eri Chi eri, perché Tu percepivi i pensieri che erano nel cuore. La Bibbia disse, in Ebrei 4, che, “La Parola di Dio è più affilata, più forte di una spada a doppio taglio, persino un Giudice dei pensieri e degli intenti del cuore”. La Parola di Dio nei profeti, fece la stessa cosa. In tutti i savi che sono passati, fece la stessa cosa. Nel Signore Gesù Cristo, Esso fece la stessa cosa. Padre, Dio, fai parlare la Tua Parola, stasera, affinché i malati possano vedere che sei interessato alla loro guarigione, e li hai guariti, Padre, e fai loro avere fede per crederlo. Nel Nome di Gesù. Amen.

¹⁴⁵ Ora mentre il pianista e l’organista, se vorrete, dolcemente, molto dolcemente, “Sol Abbi Fe”.

¹⁴⁶ E, Billy, ho dimenticato di chiederti, che numeri hai distribuito? [Il Fratello Billy dice: “A, da uno a cento”.—Ed.]

A, da uno a cento. Iniziamo a far alzare in piedi.

¹⁴⁷ A, dal numero uno al numero cinque, alzatevi se potete. Se non potete, solo alzate la mano. Dal numero uno al numero cinque. Uno, due, tre, quattro, immagino sia, venite proprio qui. Uno, due, tre, quattro, cinque, A. Mentre vengono, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci, alzatevi se potete. Sei, sette, otto, nove, dieci, vorreste alzarvi. Biglietti di preghiera, sei, sette, otto, nove, dieci. Uno, due, tre, quattro, cinque, sei, sette, otto, nove, dieci. Bene, undici, dodici, tredici, quattordici, quindici. Venite proprio in questa direzione, solo continuate a venire. È giusto. Bene, sedici, diciassette, diciotto, diciannove, venti.

¹⁴⁸ Ora, il ragazzo scende, alcuni di loro, distribuiscono biglietti, li mescola tutti, non sappiamo dove sono i numeri, né nulla. Glielo vedete fare, voi stessi, mescolare i biglietti. Vi ha dato il biglietto che volevate, e—e poiché siete solo chiamati dai biglietti.

149 Non dovete necessariamente avere un biglietto. Solo credete, dove siete. Siete stati nelle riunioni, lo sapete, sapete di cosa si tratta. Bene.

150 Dov'ero, ho interrotto, venti? [Qualcuno dice: "Venti".—Ed.] Venti, ventuno, ventidue, ventitré, ventiquattro, venticinque. Bene.

151 Quanti sono malati e non hanno un biglietto di preghiera, vediamo le vostre mani. Bene. Ovunque dentro l'edificio, bene, solo credete ora.

152 Ora cosa stiamo cercando di dire, cosa stiamo cercando di rappresentare? Gesù Cristo. Quanti lo comprendono? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Quanti sanno che nei giorni della Sua visita a noi, sulla terra, che Egli era Dio manifestato in—in un corpo chiamato Gesù, che era Dio in un Uomo? È giusto. Non solo un profeta; Egli era Dio! Ed Egli. . . I profeti avevano la loro parte della Parola, la loro *parte* della Parola, la parte che era stata data loro per quell'epoca. Ma Egli era la pienezza della Parola! Quanti lo sanno? ["Amen".] Egli era la Parola Stessa. Ora è assegnata una porzione della Parola per oggi. È giusto? ["Amen".] Quello sarebbe di nuovo Lui. È giusto? ["Amen".] Quindi quello Lo rende lo stesso ieri, oggi!

153 Quanti ne abbiamo? [Qualcuno dice: "Venticinque".—Ed.] Venticinque, facciamo solo quello. Ora, se andremo oltre a quello, e volete, rimane del tempo; ho circa venti minuti, o qualcosa. Portiamo. . . Ora ricordate, se persone qui dentro hanno biglietti di preghiera, tenete quel biglietto di preghiera. Pregheremo per ogni persona che verrà, che verrà e prenderà un biglietto di preghiera, se solo rimarrete con noi. Se devono correre, giorno e notte, li prenderò. Per l'aiuto del Signore, li prenderò di certo.

154 Ora, se solo mi darete la vostra totale attenzione! Ora quanti qui dentro, che sono seduti là, credono di avere fede sufficiente per toccare Lui? Quello è molto buono. Sì. Ora che non sia invano, amici.

155 Ora c'è una signora seduta *qui* in una sedia a rotelle, e c'è un uomo seduto *là* in una sedia a rotelle. Posso vedere che sono malati. Certamente, non solo malati, forse, ma sono afflitti. Non siate scoraggiati, sorella e fratello. Sapete, se potessi, se potessi guarirvi, sapete che verrei a farlo, non è vero? Lo farei di certo. Se non lo facessi, non avrei—non avrei parte a stare qui dietro. Se ho crudeltà nel mio cuore; poiché potrei togliere te *quella* sedia a rotelle, e te da *quella* sedia a rotelle, e non farlo, sarei una persona crudele.

156 "Ebbene", dite, "con un dono di Dio, dovresti farlo comunque". Aspettate un minuto. No, ecco come non leggete bene la Scrittura.

157 Gesù passò dove c'erano migliaia di storpi, infermi, ciechi, paralitici, e raggrinziti, e non li toccò mai. E andò da un uomo

che forse aveva un problema alla prostata, o qualcosa. Era stato rallentato, l'aveva da trentatré anni. Poteva camminare. Poteva... trentotto anni, credo fosse. Vedete, ci sono alcuni di voi...

¹⁵⁸ Certamente, e se fosse mia moglie seduta là, o mia madre, mia moglie, mia figlia; vedi, o mio fratello, mio padre seduto là? Oh, se potesse essere fatta qualcosa, di certo la vorrei fare. Vedete?

¹⁵⁹ Ma, sapete, ci potrebbe essere qualcuno seduto *qui*, sembra molto in salute, è più vicino alla morte di quanto sono *loro*; con un problema cardiaco o un cancro, vedete, molto vicino alla morte. Ma per Dio è più difficile guarire il cancro, o lo storpio? Non c'è differenza. Egli richiede solo, "Se lo crederai".

¹⁶⁰ Ora, da me stesso, per mostrarvi che non potrei essere io, verrei a farlo proprio ora. Se potessi farlo, ne farei un vanto di ciò, immagino. Direi: "Lasciate che porti quest'uomo e donna qui sul palco, vi mostri che grande servitore di Cristo sono". Direi qualche tipo di parola su di lui, "Ora alzati e cammina!" Vedete, mi piacerebbe farlo. Tutta la folla proprio griderebbe, e direbbe: "Lode a Dio! Che grande potente servitore di Dio, è il Fratello Branham!" Vedete? No, quello è, quello sarebbe sbagliato, vedete.

Ma ora Gesù può sanare entrambi, stasera.

¹⁶¹ Ma, vedete, quando una persona diventa solo un po' storpia, iniziano, proprio nel profondo, (non vogliono pensarlo), ma nel profondo, iniziano a pensare: "Ho finito di andare, vedi. Io—io non posso farcela". Non fatelo. Non fatelo. Vedete, credetelo. E se io potessi, vorrei... Ma, ora, se solo toglierete tutto quel dubbio dal vostro cuore, solo non lasciate entrare nulla che ostacoli.

¹⁶² [Spazio vuoto sul nastro—Ed.] Raggrinziti e afflitti, dalla nascita; proprio raddrizzati subito, e si allontanano, normali e sanati. Vedete? Quelle affermazioni, dottori e i Fratelli Mayo. E lo avete visto nel *Reader's Digest*, non molto tempo fa, Donny Morton, *Il Miracolo di Donny Morton*. Quel piccolo bambino proprio là in California, alle assemblee di Dio, laggiù in quella scuola, la Scuola Biblica Southwestern, quel bambino era così contorto e afflitto al punto che John Hopkins e i Fratelli Mayo dissero: "Non c'è una speranza sulla terra per lui". Ma il Signore è COSÌ DICE IL SIGNORE. Quello era diverso, vedete.

Non andate, senza speranza.

¹⁶³ Ora, ora per i prossimi pochi minuti, ora pregheremo. Ho circa dodici minuti, forse possiamo far passare la fila di preghiera. Ed ora se li faccio passare, forse, e avrò dell'altro tempo... Ho promesso di far uscire alle nove e trenta. Osservatelo. Bene. Poi noi, quello che ci mancherà stasera, lo prenderemo domani sera.

164 Ora tutti siano in preghiera. E tutti voi là fuori che ora, cioè, non avete biglietti di preghiera, o avete biglietti di preghiera, qualsiasi cosa sia, solo iniziate a pregare. Vedete, la vostra fede farà proprio esattamente quello che fece Gesù nei giorni passati. Potete toccare la Sua veste. Ora se tutti saranno proprio molto riverenti, non spostatevi attorno. Siate molto riverenti, solo per poco.

165 Vieni, signore. Siamo estranei uno all'altro, immagino. Se potessi aiutarti, lo farei. Tu, tu lo sai. Io—io sarei felice di farlo, ma non posso. Francamente, sei qui per qualcun altro, che vuole si preghi per lui. [L'uomo dice: "Sissignore".—Ed.] Credi che Dio può guarirlo? ["Sissignore".] Non sono presenti in questo momento. ["Nossignore".] Sono lontani da qui. ["Sissignore".] È un caso di cancro. ["Sissignore".] È giusto? ["Sissignore".] Credi che saranno guariti? ["Sissignore. Lo credo".] Vai, e sarà fatto, se lo crederai. È tutto quello che devi fare. Non è meraviglioso? Dio ti benedica.

166 Salve. Quindi siamo estranei uno all'altro. Solo un uomo che è entrato qui. Non ti conosco, non ti ho mai visto. Ma, e sei qui. . . Questa, questa preziosa Bibbia, Essa tiene la promessa; cioè, Quella è la Parola di Dio. [L'uomo dice: "È giusto".—Ed.] E la Bibbia dice, Là dentro, che, "La Parola di Dio giudica i pensieri, desideri e intenti del cuore, e così via, entrambi parlano di questa Parola che è scritta, rivendicata essere vera, predicando, e Dio La rende reale". ["Amen".] Come ha detto: "Sia la luce, e la luce fu". ["È giusto".] Lo sto solo dicendo, per parlarti, come il nostro Signore ha parlato alla donna al pozzo, come vide Simone, e così via.

167 Hai avuto dei problemi. Hai avuto un'operazione. Si è riaperto di nuovo. [L'uomo dice: "È giusto".—Ed.] Comprendi dove intendo, e perché non posso dirlo proprio qui. ["Sissignore. È giusto".] E tu comprendi perché. È giusto? ["È giusto".] È giusto. Non posso dirlo qui, ma lo sai. Ti ho sentito proprio allora quando hai pensato: "Mi chiedo se lo dirà, o se", così. ["È giusto".] No, non lo dirò, perché non posso dirlo qui. Ma ora sarà tutto a posto. ["Grazie, Gesù".] Vai, credilo. Abbi fede in Dio.

168 Salve, signora. Credi a Gesù Cristo, il Figlio di Dio? Credi che io sia Suo servitore? [La donna dice: "Lo credo di certo!"—Ed.] Lo apprezzo. Se c'è qualche modo per aiutarti, lo farei. C'è solo un modo in cui posso aiutarti, è per quello che vedo. Posso solo. . . Quello che vedo, poi lo dico. Se non posso vederlo, ebbene, allora io. . . io non posso dirlo, certamente, finché lo vedo, perché deve venire da Lui. È un Divino. . . È un dono Divino di Dio, che viene da Dio.

169 Il tuo problema è nel tuo occhio. Hai un'escrecenza nell'occhio. Non puoi vederlo, ma è nel tuo occhio sinistro. [La donna dice: "È giusto".—Ed.] Affinché possiate saperlo ora,

essendo che qualcuno là fuori potrebbe dirlo. Vedo che ci sono degli altri problemi. Ha anche un problema con il suo seno sinistro. [“È giusto”.] È giusto, non è così? [“È giusto”.] Ora lo sapete. Ecco, se quello ti sconcerta, lascia che ti parli. Non sei di qui. Vieni da lontano da qui. Sei dalla Louisiana. [“È giusto”.] Torna, e credi a Dio, e puoi esserne guarita. Amen. Credi, con tutto il cuore. Abbi fede in Dio. Non dubitare. Credi soltanto.

Salve. Sei davvero oppressa.

¹⁷⁰ Anche *quell*'uomo proprio là soffre di oppressione; dai capelli piuttosto grigi, con indosso un vestito grigio, seduto, mi guarda. Hai oppressione, non è così, signore? Ora ti ha lasciato. È tutto finito. Lode sia a Dio!

Cos'ha toccato lui? Non me.

¹⁷¹ Quello ha persino dato a quell'uomo, dietro di lui, del coraggio. Non volevi credere di avere la tubercolosi, complicazioni. Accetti ora Gesù come tuo Guaritore? Bene, puoi avere la tua guarigione. Amen. Credilo con tutto il cuore. Amen. Ecco come farlo. Oh, quanto meraviglioso!

¹⁷² State credendo, tutti voi? Quell'uomo stasera, che scende proprio lungo la fila di uomini!

¹⁷³ L'uomo seduto proprio là dietro di lui, è incerto di tutto ciò. Hai l'artrite. Credi che Dio ti sanerà? Lo farai? Allora puoi averlo! Oh, my!

¹⁷⁴ Donne, voi. . . Sta proprio fra gli uomini, sembra, prosegue proprio continuamente sull'uomo stasera. Meraviglioso! Grazie a Dio!

¹⁷⁵ Ecco un altro uomo, seduto proprio qui, con una doppia ernia. Credi che Dio sanerà quell'ernia? Amen. Puoi averlo.

¹⁷⁶ L'altro uomo, secondo dietro di lui, ha anche lui un'ernia. Credi, signore? Anche tu puoi averlo, se solo lo crederai. Amen. Alleluia!

¹⁷⁷ Credete a Dio? Solo abbiate fede. Non dubitate. Non c'è distanza, per Dio. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹⁷⁸ Ecco un uomo seduto proprio qui. Lo sto indicando con il mio dito. Sta portando gli occhiali, dai capelli grigi. È un diabetico. Se lo crederà con tutto il suo cuore, Dio lo guarirà. Sua moglie seduta proprio là vicino a lui. Sì, metti la mano su di lei, ha un problema al colon. Metti la mano su di lei, e credi con tutto il cuore, ed entrambi potete essere guariti.

Credi? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹⁷⁹ Il tuo problema è un nodulo di sangue. È nel tuo braccio sinistro. [La donna dice: “È giusto”.—Ed.] Avevi il cancro. [“È giusto”.] Sei stata operata. [“Sì”.] Ti hanno dato delle medicazioni. [“Sì”.] La medicazione ha fatto in modo che questo

nodulo di sangue entrasse qui, in una malattia seria. Credi che Dio ti guarirà? [“Lo credo”.] Allora come hai creduto, così ti sia fatto. Nel Nome del Signore Gesù, possa essere guarita.

¹⁸⁰ Sembra una donna in salute, forte. Credi che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, vive? [La donna dice: “Sì, lo credo”.—Ed.] Credi che Egli è qui stasera? [“Sì, lo credo”.] Se potessi dirti qualcosa che non va con te, Gli crederesti con tutto il cuore? [“Sì”.] Stai per avere un’operazione. [“Sì”.] È un problema femminile. [“Sì”.] Problema femminile. [“Sì”.] Devi avere un’operazione. [“Sì”.] Hai qualcuno con te, anche lui ha davvero bisogno di avere un’operazione, una persona più giovane. [“Sì”.] È giusto. [“Sì”.] È esattamente giusto. Poi, hai qualcuno per cui stai pregando, è tuo marito. [“Sì”.] Non è salvato. [“Oh, sì!”] E non è qui. Credi con tutto il cuore, e sarà salvato, e non dovrai avere l’operazione. [“Oh!”] Vai ora e credi, con tutto il cuore. Amen. Amen.

Abbiate fede in Dio!

¹⁸¹ Posso vedere il modo in cui cammini. Solo Dio guarisce il cancro. Ma Dio sa come farlo. Credi che Egli lo farà per te? [La donna dice: “Sì. Sì”.—Ed.] Allora impongo le mani su di te, sorella mia, nel Nome di Gesù Cristo, per la tua guarigione. Amen. Vai ora, non dubitare, credi con tutto il cuore.

¹⁸² Vieni, sorella. Disturbo asmatico, problema da signora. Credi che Dio ti sanerà? [La donna dice: “Lo credo”.—Ed.] Nel Nome di Gesù Cristo, vai e sii guarita, per la gloria di Dio. Amen. Bene.

¹⁸³ Diabetica. Credi che Dio ti sanerà, ti curerà e farà... e ti guarirà? [La donna dice: “Sì. Lo credo”.—Ed.] Nel Nome di Gesù Cristo, vai e sii guarita. Ora se credete a Dio, imporre le mani così, deve avvenire.

¹⁸⁴ Sissignore, problema alla schiena e problema allo stomaco. Credi che Dio ti sanerà? [L’uomo dice: “Sissignore”.—Ed.] Allora vai, nel Nome di Gesù Cristo, e sii sanato, per la gloria di Dio.

Tutti credono? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

¹⁸⁵ Come stai, signore? Certamente, capisci di avere un problema alle ghiandole, e ti ha fatto avere un problema al cuore. Credi che Dio guarirà il tuo cuore e ti sanerà? [L’uomo dice: “Amen”.—Ed.] Vai, nel Nome di Gesù Cristo, e sii sanato.

¹⁸⁶ Voglio mostrarti qualcosa. Toglierò questo orologio, lo toglierò. Credi che Dio può guarire il problema al polmone, e sanarti? [La donna dice: “Sì”.—Ed.] Bene, Egli può di certo. Hai visto com’è avvenuto? Bene, il Signore ti benedica, vai e sii sanata, nel Nome di Gesù Cristo.

¹⁸⁷ Ora lasciami avere la tua mano. Voglio che guardi la mia mano, ordinaria come molte mani di uomini. È giusto? Ci ho messo la mano sopra, ora è cambiata, si è gonfiata, piccoli rigonfiamenti ci scorrono sopra. Hai uno stomaco con l’ulcera.

Credi che Dio lo sanerà? Accetti la tua guarigione ora? [L'uomo dice: "La accetto".—Ed.]

188 Signore Dio, nel Nome di Gesù Cristo, guarisci l'uomo. Per questo momento, Signore, togliilo da lui, affinché possa vedere e sapere che è la verità. Io. . . Sta scritto nella Bibbia, "Nel Mio Nome scacceranno diavoli; quelli che crederanno". Signore, io credo. Nel Nome di Gesù Cristo, che questo diavolo se ne vada da mio fratello. Amen.

189 Vediamo di nuovo la tua mano. Ora non sembra averlo fatto, vero? [L'uomo dice: "No, non l'ha fatto".—Ed.] Sei guarito. Vai, sii sanato!

190 Disturbo asmatico. Credi che Dio ti sanerà? [L'uomo dice: "Sì".—Ed.] Vai e respira, nel Nome del Signore Gesù Cristo, e sii sanato. Amen. Abbi fede.

191 Dio guarisce il problema alla schiena, e rende l'uomo sano. Lo credi? [L'uomo dice: "Amen".—Ed.] Bene, vai per la tua strada, e di: "Grazie, Signore Gesù. E sarò sanato!" ["Alleluia!"] Solo non dubitare; con tutto il cuore. Amen.

192 E se ti dicessi di essere guarito in quella sedia, lo crederesti? [L'uomo dice: "Sì".—Ed.] Bene, solo vai per la tua strada, gioendo, dicendo: "Grazie, Signore Gesù", e avrai quello che hai chiesto. Bene.

193 Vieni, signore. Credi? [L'uomo dice: "Sì, lo credo".—Ed.] Voglio mostrarti, così si mostrerà sulle tue mani. Dimmi. . . Dai un'occhiata qui alla mia mano, non c'è niente che non va con essa. Vedi qui dentro? ["Niente".] Ora non cambia, si è gonfiato, piccole cose bianche ci scorrono sopra. ["Sì".] Vorresti mangiare la cena, e sentirti di nuovo bene? ["Sì".] Credi di poterlo fare? ["Sì".] Credi che queste cose che vedi vengono da Dio? ["Sì, lo credo di certo".] Ora guarda proprio di nuovo alla tua mano. . . di nuovo alla mia mano, ora non c'è. Allora, vai a mangiare. La tua fede l'ha fatto, fratello.

194 Diciamo: "Lode al Signore", tutti. [La congregazione dice: "Lode al Signore!"—Ed.] Egli rimane lo stesso ieri, oggi! Credete che se imporreemo le mani sui malati, staranno bene? ["Amen".] Certo, lo credete!

195 Lo credi, sorella? [La donna dice: "Sissignore".—Ed.] Nel Nome di Gesù Cristo, vai e sii guarita e sanata, per la—per la gloria di Dio. Amen.

196 O Signore Dio, Creatore di Cieli e terra, con le cose che avvengono qui nell'edificio stasera, sappiamo che sei qui. Lascia che la Potenza di Dio sani la mia sorella, per la Tua gloria. Amen.

197 Vieni ora, credi. Lo credi con tutto il cuore? [La donna dice: "Sì".—Ed.] Allora non dovrai mai essere storpiata. Nel Nome di Gesù Cristo, possa andare ed essere guarita, per la gloria di Dio. Amen. Vai ora, non dubitare, credi con tutto il cuore.

198 Sia cuore che stomaco; stomaco causa il cuore. Signore Gesù, sana il mio fratello. Nel Nome di Gesù Cristo, prego. Amen.

199 Ecco come eravamo soliti farlo, molto tempo fa, pregando, sapete.

200 Ora davvero non hai niente di cui essere nervoso, vero? Vero? Neanche un poco. Ma lo sei, comunque. È giusto. Tutti loro là nella sala, proprio quasi ognuno di loro, ha la stessa cosa. Ce l'hanno. Lascia che ti mostri.

201 Quanti là fuori sono nervosi? Alzate le mani. Tenete alte le mani.

202 Come chiameresti quel gruppo? Vedi, non si può fare. Ma lascia che ti mostri che Dio è il Guaritore, perché so che sarai guarita. Vedete? Francamente, è quasi finita, proprio ora. È giusto. Amen. Quell'ombra si è allontanata da lei, proprio là. Vai, gioisci, e dì: "Lode al Signore!" Amen.

203 Non ti piacerebbe respirare ancora, bene? E, sì, non sarebbe meraviglioso? Credete che Egli possa? [La donna dice: "Oh!"—Ed.] Allora vai per la tua strada, e fallo. Nel Nome di Gesù Cristo, possa essere fatto. Amen.

204 Ora sai che devi essere aiutato, o morirai. Ti ucciderà se non avrai aiuto. Dio è qui per aiutarti. Lo credi? Lascia che ti mostri che cosa malvagia è questa. Fammi avere la tua mano qui. Ne sei consapevole, era un cancro. Eri consapevole che avevi il cancro? [L'uomo dice: "Sì".—Ed.] Crederai con tutto il cuore, con me?

Quest'uomo deve morire se Dio non lo guarisce. Era cancro.

205 O Dio, la Parola dice: "Nel Mio Nome scacceranno diavoli". E se l'hai fatto per altri, Signore Gesù, fallo per quest'uomo qui. Lascia che la Potenza del Dio Onnipotente venga su di lui, e salva la sua vita, per la gloria di Dio. Nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

206 Vai e dimenticate, dì soltanto: "Grazie, Signore", e vai e sii guarito per la gloria di Dio.

207 Ora ti serve davvero un'operazione, è giusto, di un tumore. Ma Dio, può togliere il tumore da mia moglie, può toglierlo da te. Lo credi? Credi che quella storia è vera, che ho raccontato poco fa? Ecco la mia mano posta qui sulla Bibbia, che è vera. Ora sai che lo Spirito Santo è qui. Non ti conosco, non ti ho mai vista. E se posso dirti qual è il tuo problema, deve esserci Qualcosa qui che me lo dice. Ebbene, quella stessa Cosa che ha tolto il tumore da mia moglie, vedi. Ora credi, solo pregando e imponendoti le mani, il tumore ti lascerà? Crederai con tutto il cuore? Bene, vieni qui.

Tutti voi credete con me ora.

208 Signore Gesù, che la Tua grazia e misericordia siano sulla donna. Mentre impongo le mani su di lei, e alla luce della Parola di Dio, possa questo tumore essere condannato, e possa la donna vivere per la gloria di Dio, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

209 Dio ti benedica ora. Vai, credendo, dì: “Grazie, Signore”, e sarà tutto finito.

210 Ora quanto sei. . . Abbiamo passato il tempo da tre minuti. L’ho posto, indietro di tre minuti. Sarà a posto domani sera, Carl.

211 Quanti ora amano il Signore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quanti credono che queste persone sono guarite? [“Amen!”] Domani sera cercherò di farlo un po’ diverso, e mostrerò di nuovo a tutti voi come avviene e come opera, se piace al Signore. Ed ora il Signore benedica ognuno di voi.

212 C’è qualcuno qui che è convinto di essere un peccatore, e vuole servire Gesù Cristo come loro aiuto, accettare Gesù come proprio Salvatore? Vorreste alzarvi qui ora e lasciarci pregare con voi? Saremmo felici di farlo. L’invito è aperto, e abbiamo disposto questi servizi per la guarigione, guarigione Divina, ma non è del tutto per la guarigione. Preghiamo per i malati, e noi anche. . . Le persone malate di peccato, sono prima. Vogliamo che veniate. E venite qui solo un momento, state con noi in preghiera. Saremo felici di pregare con voi, fare tutto quello che possiamo per aiutarvi. Lo fareste? C’è un peccatore nell’edificio, vorrebbe prendere quella posizione stasera, dite: “Verrò e accetterò Gesù Cristo come mio personale Salvatore. Voglio essere salvato, stasera”?

213 Dio ti benedica. Ecco venire un uomo. Dio ti benedica. Ce n’è un altro? Ce n’è un altro? Ecco come mi piace veder arrivare le persone. Scendete proprio, apertamente, e dite: “Ho sbagliato. Voglio essere nel giusto”.

214 E fratello mio, sorella, davanti a queste cinque o seicento persone, o cosa mai sia qui dentro (non lo so), ma queste persone che sono qui sanno che è la verità. Il Signore non mi ha mai lasciato dire niente di sbagliato in quella profezia. Quanti diranno: “È giusto”? Alzate le mani come testimoni? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Vedete, è sempre giusto.

215 Egli vi salverà se solo verrete con fede semplice, e lo crederete. Egli conosce il segreto del cuore. Perché ho fatto quella chiamata proprio in quel momento, sembrava che l’edificio risuonasse verso di me? Perché Qualcosa ha detto: “Fai una chiamata”. Come sapevo che questa non sia l’ultima opportunità di questi uomini? Ce ne potrebbero essere altri qui. Se ci sono, non volete venire mentre chiniamo i capi?

Vieni, signore. Dio ti benedica. Va bene.

Signore, guariscilo, rendilo sano, e hai fatto questo—questo per lui.

216 Venite, qualcun altro? Tre. “Sulla bocca di tre testimoni, sia stabilito”.

217 Ora, fratelli, mentre siete là, state facendo la cosa più valorosa. Persone che sono malate, faranno qualsiasi cosa per

stare bene. Ma quando un uomo comprende di essere malato di peccato, quella è la malattia peggiore.

²¹⁸ Queste persone sono venute qui stasera, so che ci sono stati un paio di cancri che sono andati via mentre eravamo qui. È vero. Ho visto le ombre andarsene. E non sono un fanatico. So che è vero. Molte persone sono state guarite. Ma probabilmente forse, a volte, se vivono abbastanza, si ammaleranno di nuovo; potrebbero avere la polmonite. Qualcosa deve toglierli dalla vita; la morte deve farlo.

²¹⁹ Ora, ma quello che fate ora, accetterete Vita Eterna. Guardate quello che disse Gesù: “Chi ode le Mie Parole”. *Udire* significa “comprendere”. Vedete? “Chi ode le Mie Parole, e crede a Colui che Mi ha mandato, ha Vita eterna; e non verrà in giudizio, ma è passato dalla morte alla Vita”. State facendo la cosa più nobile che abbiate mai fatto.

²²⁰ Chiederò alla congregazione di alzarsi, in memoria di questo, mentre preghiamo. Dei ministri vorrebbero venire qui attorno e imporre le mani su questi uomini, con me; e—e saremmo grati se lo faceste, se lo farete. Venite proprio qui e imponete le mani su di loro. Tutti riverenti.

²²¹ Padre Celeste, nella Tua Divina Presenza; non, sotto emozione, ma sotto la guida dello Spirito Santo, nell’ora della guarigione Divina. Quando videro Gesù fare queste stesse cose, duemila anni fa oggi, e Glielo vedono fare oggi, molte azioni come fecero allora. Disse: “Molti Gli credettero, a motivo delle Sue opere”. Molti Gli credono stasera, a motivo delle Sue opere.

²²² Qui ci sono tre preziose anime, tre uomini. Sembra, Signore, di solito sono donne. Ma stasera sono uomini, proprio del tutto. E preghiamo, Padre Celeste, che Tu riceva la loro—loro confessione, mentre confessano di aver errato, e desiderano avere Vita, e averLa in abbondanza, tramite Gesù Cristo. Togli ogni macchia scura di peccato. Ascoltami, Signore, mentre prego. Li affido nelle Tue mani. E per l’autorità della Tua Parola, che ha detto che, “Chi viene a Me, non lo scaccerò via”, allora devi riceverli, Signore, perché sono venuti, e la Tua Parola ha detto che non li avresti scacciati. E sono venuti, credendo che Tu li perdonerai. E, da questa sera in poi, Ti serviranno per il resto dei loro giorni, separandosi dal peccato.

²²³ Io prego, Padre Celeste, che Tu verserai lo Spirito Santo su di loro, che li riempirai con la Tua Potenza Divina; affinché non solo siano Cristiani, ma siano strumenti di—di servizio, riempiti al limite, con lo Spirito Santo, affinché possano aiutare a portare il Messaggio ad altri.

²²⁴ Signore Gesù, li affido a Te ora, sulla Tua Parola, che ha promesso che saranno “perdonati”. “Lo risorgerò nell’ultimo giorno”, hai detto. E so che le Tue Parole sono vere, Ne abbiamo proprio appena parlato. Non fallisce mai. E la Parola stasera è

venuta a questi uomini, e sono venuti per seguire la Parola. E so, che in questo incrocio qui, di perdono, che lo farai, perché le Tue Parole non possono fallire. Nel Nome di Gesù.

Con i capi chinati ora.

²²⁵ Per voi, miei fratelli che siete qui stasera, avete fatto l'unica cosa che potevate fare. Quando siete convinti di essere in errore, allora siete convinti del peccato, avete fatto qualcosa di sbagliato. C'è solo una via di perdono, ed è tramite la Croce. E siete saliti qui stasera, davanti a tutte queste persone, per accettare Lui come vostro Salvatore, che siete stati convinti di essere in errore, convinti; convinti che Egli è giusto, convinti di essere in errore. Ed Egli è morto per i peccatori. Ecco per cosa è venuto sulla terra, per morire per i peccatori; vi chiede solo una cosa, di accettare gratuitamente quello per cui è morto, voi. Lo farete, Lo accetterete come vostro Salvatore? Mettete dietro di voi i vostri peccati, e accettate Lui proprio ora come vostro personale Salvatore. Se lo volete, solo alzate la mano destra verso di Lui, "Lo voglio". Dio vi benedica.

²²⁶ Quello significa che è finito! Se credete che sia il servitore di Dio, allora quello è secondo la Sua Parola, "I vostri peccati sono dietro di voi, se ne sono andati. Sono nel Mare dell'Oblio, Egli non li ricorderà più. Siete nuove creature in Lui, stasera". Ora, possa . . .

²²⁷ Questi fratelli qui verranno e vi imporranno le mani. E alcuni di voi ministri qui state vicino, venite, imponete anche voi le mani, e benediciamoli, affinché ricevano lo Spirito Santo. Avvicinatevi.

²²⁸ Padre Celeste, riempi questo bravo fratello con il . . .? . . . Riempi questo mio fratello, con il battesimo dello Spirito Santo. Riempi questo mio fratello, Signore, stasera, con lo Spirito Santo. Concedilo, nel Nome di Gesù Cristo, mentre li affido a Te, come Tuoi servitori. Amen.

²²⁹ Ora potete alzare i capi. Questi uomini hanno accettato Cristo come loro Salvatore; i peccati passati sono perdonati. È la Parola del Signore. Quanti sanno che è vero? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

²³⁰ Ora voglio che vi giriate verso l'uditorio, amici. Così Egli dice: "Se vi vergognate di Me davanti agli uomini, Io mi vergogno di voi davanti al Padre. Chi Mi confesserà davanti agli uomini, egli Io confesserò davanti al Padre Mio e i santi Angeli". Alzate le mani, che confessate che Gesù Cristo è vostro Salvatore, ora Lo prendete come vostro Salvatore. Voi fratelli qui in piedi, che siete venuti proprio ora all'altare, alzate le vostre mani, così l'uditorio può vedere. "Chi Mi confesserà davanti all'uomo, Io lo confesserò davanti al Padre Mio e i santi Angeli".

Ora mentre chiniamo i capi, per il congedo.

²³¹ Voglio che ognuno di voi, le persone che possono, vengano qui e stringano le mani a questi fratelli. E invitateli nella vostra chiesa, alcuni di voi pastori, affinché li seguiate, da qui, per ricevere il battesimo dello Spirito Santo.

²³² Dio vi benedica. Dio vi guarisce. Dio vi dia grazia, in abbondanza, è la mia sincera preghiera. Ora chiniamo i capi mentre, immagino, il Fratello Rose verrà per la preghiera di congedo. Bene, Fratello Rose.



LE SUE INFALLIBILI PAROLE DI PROMESSA ITL64-0120
(His Unfailing Words Of Promise)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di lunedì 20 gennaio 1964 al Ramada Inn, a Phoenix, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org